



Campus di Montecatini

25-27 Ottobre 2007

IV° Incontro Nazionale sulla
Cittadinanza



Report finale

“INFORMAZIONE”

[Gruppo Tematico – Aria: “Sviluppo e Progresso”]

- Coordinatori: Gerardo de Luzenberger; Matthias Reuter
- Testimoni: Gianluca Cutrera (Assessore politiche giovanili Comune di Niscemi); Mauro Maggi (Gruppo Abele Torino)

METODOLOGIA

Per la prima giornata di lavoro è stata adottata la metodologia “World Cafè”, in cui gruppi di ragazzi avevano un tempo prestabilito per discutere alcune domande poste dai testimoni, cambiando allo scadere del tempo tavolo, favorendo così il fluire delle persone e delle idee, si è concentrata l'attenzione su problemi ed obiettivi.

Per la seconda giornata si è adottata la metodologia “Open Space Technology”, in cui, stabilita una domanda di base, i ragazzi hanno proposto temi di discussione auto-organizzandosi nello svolgimento della giornata.

CONTENUTI ESPRESSI

Prima giornata (World Cafè):

Domande poste agli studenti:

1. Come rendere rappresentativa una Consulta Giovanile?
2. Come dare all'informazione sui doveri di cittadinanza la “forza” di un pettegolezzo?
3. Come mai myspace, youtube, i blog, wikipedia hanno tanto successo tra i giovani?
4. Come rendere l'informazione sui diritti di cittadinanza semplice e diretta?

A queste domande gli studenti hanno elaborato alcune riflessioni secondo lo schema proposto dei problemi e degli obiettivi.

Problemi	Obiettivi
<i>Molti giovani non sono a conoscenza dell'esistenza di una consulta giovanile o comunque ne sottovalutano l'utilità.</i>	Dare voce ai "piccoli testimoni" (che normalmente agiscono nell'anonimato), nb: se succede qualcosa di buono, perchè non farlo sapere?
<i>Mancanza di fondi per creare un giornale</i>	Criterio per la partecipazione: appartenenza ad una associazione che abbia operato nel settore
<i>Il pettegolezzo trae la sua forza dall'interesse della massa che ignora la provenienza e la veridicità di una questione</i>	Creare un linguaggio adeguato ai fruitori (giovani), semplice ma non banale
<i>Nessuno si interessa di un problema in modo attivo a meno che non sia forzato o sia lui la causa della discussione</i>	Fare prevalere il meccanismo narrativo. Creare rubriche (musicali, cinematografiche) con testi o recensioni che trattino doveri di cittadinanza
<i>Disillusione</i>	Intreccio delle tematiche
<i>Distacco, mancanza di coinvolgimento</i>	La notizia deve essere legata a fatti concreti
<i>Disinteresse</i>	Veicolare contenuti come qualcosa di originale
<i>Informazione dispersiva e non coinvolgente</i>	Per vendere: allegare materiale aggiuntivo al giornale cartaceo, appetibilità
<i>Alta influenzabilità, alta dispersione, attendibilità</i>	Maggiore sicurezza sul web, serve maggior consapevolezza
<i>Poco stimolo da parte dei giovani</i>	Testimonianza diretta. Adattare l'informazione agli interlocutori Canali diretti e alla portata di tutti Meno burocrazia Linguaggio accessibile (mirato all'immediata comprensione)
<i>Differenze culturali dei ragazzi</i>	Rendere l'informazione sui diritti di cittadinanza semplice e diretta
<i>Assuefazione ai fatti</i>	Informare divertendo (fumetti, giochi)
	Saper dare all'informazione che tende a diffondere le informazioni su diritti e doveri di cittadinanza la stessa forza magnetica del pettegolezzo
	Immagine accattivante
	Informazione gratuita che prenda sostentamento dalle istituzioni
	Guida ad argomenti specifici (borsa, politica, economia...)
	Forum studenteschi
	Organizzare per fasce d'età l'informazione della consulta
	Giornali prodotti dai ragazzi per i ragazzi
	Passaparola via internet (e-mail)
	Far capire che la consulta è un diritto dei giovani
	Il giornale dovrebbe essere economico, articoli brevi ma mirati

	Giocare sui paradossi (come?!)
	Possibilità di fornire via internet temi e opinioni per i nuovi articoli
	Corrispondenza tra "mittente e destinatario"
	L'informazione "attraente" per sensibilizzare ed introdurre tematiche normalmente snobbate
	Rendere il linguaggio politico più semplice ponendo i problemi in modo apartitico
	Linguaggio breve, frasi ad effetto
	Contestualizzare, partire dal presupposto che chi legge non sappia nulla dell'argomento trattato

Per la domanda n.3 gli studenti hanno elaborato delle risposte al di fuori dello schema "problemi – obiettivi":

<i>Come mai my space, youtube, i blog, ecc. hanno tanto successo tra i giovani?</i>
Voglia di esserci: <ul style="list-style-type: none"> ● voglia di esprimersi (aspetto positivo) ● manie di protagonismo (aspetto negativo)
Scopo ricreativo, contatto simultaneo con tante persone, semplificano le relazioni e la comunicazione, gratuità, possibilità di avere informazioni combinate di diversa natura
Libertà di informazione, accessibilità, semplicità, (voglia di) condivisione (informazioni, emozioni, passioni, esperienze), popolarità, continuo aggiornamento, risparmio di tempo e di denaro, multimedialità ed interattività
Curiosità: <ul style="list-style-type: none"> ● Incuriosisce gli altri ● soddisfa la propria
Sono molto frequentati perchè anonimi! Si riesce a parlare anche con persone lontane Si discute di argomenti poco impegnativi Si possono scambiare immagini, video, musica
Immediatezza nella reperibilità delle notizie
Libertà di espressione Comodità (distanza, costi)
I luoghi virtuali hanno molto successo perchè permettono di accedere a qualsiasi informazione e a materiali in modo immediato
I luoghi virtuali permettono di conoscere realtà diverse dalla nostra
Scopo ricreativo e di reperimento notizie Contatto simultaneo con un gran numero di persone Perchè semplificano le relazioni, la comunicazione.

In aggiunta a tutto il lavoro svolto, è stato chiesto agli studenti di scrivere degli argomenti o delle domande che avrebbero voluto porre ai propri compagni di gruppo.

Quale domanda o argomento vorresti fossero discussi all'interno del World Cafè di oggi?

Libertà di critica ed autocritica. Costruiamo dialoghi, riportiamo la politica dove ora non c'è.

Quali contenuti privilegiare? Cosa intendere per diritti e doveri e cittadinanza

Informazioni su doveri di cittadinanza: riuscite ad averle? Attraverso quali canali? Sono sufficienti?

Affrontare la tematica della cittadinanza in maniera concreta durante l'intero ciclo scolastico

Trovare gli spazi, dare voce (discutere, parlare, riflettere insieme sul tema)

Orientarci ad un uso consapevole dei mezzi di comunicazione (internet)

Seconda giornata (Open Space Technology - OST).

Nell'OST i partecipanti costruiscono da loro il programma e decidono autonomamente su cosa discutere, data una domanda di base di discussione.

Nel caso del gruppo Informazione, si è ripreso il lavoro svolto all'interno del World Cafè, dando come titolo dell'OST la seguente domanda: **“Cosa possiamo fare per rendere più efficace “a casa nostra” l'informazione sui diritti e i doveri di cittadinanza?”**

Gli studenti si sono organizzati in modo tale che fossero discusse 6 proposte di discussione e da ciascuna di queste venisse elaborato un manifesto che avrebbe permesso ai partecipanti ai differenti gruppi di lavoro di sapere cosa era stato discusso in tutti i gruppi.

Le 6 proposte di discussione portate dagli studenti, con i punti propositivi emersi:

Dialogo all'interno del nucleo familiare:

- trovare la volontà ed il coraggio di affrontare certi temi;
- mantenere attivo il dialogo anche e soprattutto durante l'adolescenza;
- ritagliare spazi per parlare assieme;

Il disinteresse dei giovani:

- coinvolgimento della scuola: ripristino degli spazi esistenti per la discussione;
- creazione di nuovi spazi aggregativi di discussione;
- integrazione tra scuola ed ambiente esterno

Cosa intendiamo per diritti e doveri di cittadinanza?:

- l'informazione deve prima di tutto chiarire i contenuti della cittadinanza;
- moltiplicare gli spazi e i momenti dove parlare di cittadinanza;
- creare, sviluppare una concezione condivisa dei diritti e dei doveri di cittadinanza

Gruppi giovanili di discussione apartitici:

- come formarli: iniziativa di un gruppo di amici che, con il tempo, otterranno l'attenzione dei comuni e le sponsorizzazioni locali;
- come sponsorizzarli: volantaggio fuori dalle scuole, passaparola, e-mail, creazione di un blog;
- di cosa discutere: problematiche giovanili varie con interventi di esperti;
- perchè apartitici: bacino d'utenza più ampio, unire realtà ed ideologie diverse;

- in che senso gruppi giovanili: sensibilizzazione dei giovani in quanto componenti della futura società

Semplifichiamo le cose?!?

- rendere l'informazione più semplice;
- esporre maggiormente i propri punti di vista;
- combattere il disinteresse

Esserci: apriamo il cantiere della cittadinanza.

- Informazione come comunicazione; informazione come amore per il dialogo; informazione come amore per l'ascolto; informazione come emozionante responsabilità; informazione come canale per l'esplosione di utopia. Il coraggio di dare incentivi e di riconoscere responsabilità, abolendo l'assistenzialismo ai giovani e chiedendo a gran voce il loro ESSERCI! L'esserci per le scelte; l'esserci per la necessità di aggiungere nuovi colori alla tela delle relazioni, l'esserci con la spinta delle proprie "realistiche utopie" che non sono vane astrazioni, ma energiche spinte per la costruzione del cambiamento. Facciamo nascere provocazioni e paradossi con la scelta dei luoghi di discussione, delle tematiche con le parole e le passioni inaspettate. Solo così possiamo distruggere la deleteria assuefazione ai fatti e agli atteggiamenti. Apriamo il cantiere delle idee, dei concetti, delle discussioni, degli scontri pacifici tra le intelligenze e le passioni...Il cantiere della cittadinanza!

PAROLE O CONCETTI CHIAVE EMERSI

Criticità emerse

Il tema dell'informazione è un tema molto vasto, e che racchiude uno spettro molto ampio di argomenti.

Elementi di sintesi condivisi

I ragazzi hanno costruito il seguente percorso di sintesi in base alle discussioni e alle proposte ottenute:

- 1. Esserci!**
- 2. Partecipazione attiva alla società: responsabilizzazione verso i diritti e i doveri di cittadinanza; dialogo (genitori-figli, giovani istituzioni-scolastiche, giovani-istituzioni politiche).**
- 3. Informazione più diretta ed immediata**
- 4. Gruppi giovanili apartitici.**
- 5. Cantiere della Cittadinanza**
- 6. Realistiche utopie**

Due parole o concetti chiave emerse durante la riflessione (con spiegazione)

Cantiere della cittadinanza (vedi sopra)

Esserci (vedi sopra)

BREVE VALUTAZIONE SU CLIMA E RISULTATO

I ragazzi sono arrivati molto motivati riguardo al tema di riflessione posto (l'informazione), e hanno accolto molto positivamente le proposte di lavoro, per due giorni all'interno del gruppo si è "respirata creatività".

Il risultato ottenuto è sbalorditivo, se si pensa alla vastità del tema proposto, e a quanti aspetti di questo i ragazzi abbiano trattato e con quale coerenza di percorso abbiano poi tirato le fila delle due giornate di lavoro.